SIMPLY wood

Manuale di posa e Manuale utente sistema SIMPLYwood

Il rispetto scrupoloso delle informazioni contenute
in questo manuale vi assicurano:

- un'installazione e un risultato finale all'altezza delle vostre aspettative
- la durata nel tempo delle doghe

Indice

PRINCIPI GENERALI

Sistema SIMPLYwood ..... pag. 3
Caratteristiche ..... pag. 4
Proprietà termiche ..... pag. 4
Elettricità statica ..... pag. 4

MANUTENZIONE

Variazioni di colore e macchiabilità ..... pag. 5
Utilizzo CLEANDECK e SCREENDECK ..... pag. 6

PROFILI ED ACCESSORI CHE COMPONGONO IL SISTEMA SIMPLYwood

Profilo in WPC ..... pag. 6
Magatello in alluminio anodizzato ..... pag. 7
Clip di fissaggio in acciaio per fuga da 2,5 mm ..... pag. 8
Viti di Fissaggio 4,2x16 mm ..... pag. 8

FASI DEL MONTAGGIO

Attrezzi per la posa ..... pag. 9
Preparazione del cantiere ..... pag. 10
Preparazione del suolo ..... pag. 10
Posa dei magatelli ..... pag. 11
Fissaggio delle doghe in WPC ..... pag. 14
Possibili tipi di posa sistema SIMPLYwood ..... pag. 14
Incontro delle estremità delle doghe ..... pag. 16
Ventilazione ..... pag. 17
Opzione fissaggio con vite ..... pag. 18

RIEPILOGO ..... pag. 18

PRINCIPI GENERALI

Il presente manuale descrive ogni argomento riferendosi solo ed esclusivamente ai profili in WPC (Wood Plastic Composite) SIMPLYwood. I compositi legno-plastica hanno ottime caratteristiche e sono l'ideale nell'uso esterno, tuttavia ci sono anche alcune limitazioni che questo manuale contribuirà a mettere in evidenza.

I profili in WPC non sono tutti uguali, anzi: parte dei profili in WPC in commercio subiscono dilatazioni e ritiri ben superiori rispetto ai prodotti SIMPLYwood e sono soggetti a rapida sfibratura del materiale a causa dell'eccessivo contenuto di farina di legno; pertanto l'uso di questo manuale per la posa di altri tipi di WPC vi farà incorrere in inevitabili rischi di danni.

N.B. I PROFILI NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI COME MATERIALE STRUTTURALE: NON DEVONO ESSERE USATI PER COSTRUIRE SOLAI, COLONNE, TRAVI, TRAVETTI, PALI DI SOSTEGNO O ALTRE PARTI PORTANTI.

IL WPC (A PRESCINDERE DAL PRODUTTORE) NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO COME COMPONENTE A SBALZO: A PARTIRE DA UN'ALTEZZA COSTRUTTIVA DI 50 CM È OBBLIGATORIO E SI DEVE PREVEDERE UNA STRUTTURA PORTANTE CON PROTEZIONE DI SICUREZZA SU CUI POSARE IL SISTEMA SIMPLYwood.

Nel caso del pavimento SIMPLYwood correttamente installato, sopporta un carico uniformemente ripartito di 500 kg/mq

Il SIMPLYwood è un legno composito ad alta tecnologia che rispetta l'ambiente:

- la farina di legno utilizzata è di recupero da selezionati scarti di produzione nazionale
- è eco-compatibile perché non rilascia sostanze inquinanti ne durante la produzione ne durante e successivamente il suo utilizzo
- a fine vita il materiale è riciclabile al 100% nella stessa filiera produttiva o può essere utilizzato come combustibile in termovalorizzatori

SISTEMA SIMPLYwood

Il sistema di pavimentazione denominato SIMPLYwood, è caratterizzato da un'elevata modularità ed è specifico per soluzioni ambientali esterne. Estremamente versatile, sia dal punto di vista tecnico che cromatico, si integra con naturalezza e sapienza ai più diversi stili architettonici, valorizzandone il livello estetico e qualitativo.

La singola doga coniuga fibre naturali, quali la farina di legno, con polimeri, quali il polietilene. L'innovativo connubio conferisce, in tal modo, eccezionali standard di resistenza ad agenti atmosferici e chimici, consentendo di conservare inalterate nel tempo le proprietà fisiche e meccaniche, ovviando in tal modo ai processi di manutenzione tipica delle pavimentazioni in legno nobile. Nell'ottica della flessibilità nell'utilizzo, il sistema è altamente reversibile, ovvero passibile di riposizionamento grazie ad un'esclusiva modalità di fissaggio a clip studiata ad hoc. Soluzione, inoltre, che rende la pavimentazione ispezionabile, consentendo un agevole controllo di eventuali impianti, condutture e cavi.

CARATTERISTICHE

Al pari della maggior parte dei polimeri plastici e dei materiali compositi prodotti a matrice termoplastica, i prodotti offerti risultano avere:

- Una maggiore durata nel tempo contro gli agenti atmosferici.
- Una maggiore resistenza verso la corrosione salina e l'aggressione di muffe, avendo anche una naturale azione fungicida.
- Una maggiore resistenza verso la perdita di proprietà meccaniche a seguito di esposizione esterna.
- Un limitato valore di assorbimento dell'acqua
- Una maggior stabilità in differenti condizioni climatiche, con eccellenti proprietà termiche
- Ottime caratteristiche antiscivolo – R10/R11
- Un'estetica finale comparabile a quella del tipico legno da esterno
- Una molteplicità di colori ottenibili grazie alla matrice termoplastica di base

PROPRIETÀ TERMICHE

I profili, al pari di qualunque materiale da costruzione da esterni, è soggetto a riscaldamento per effetto dell'irraggiamento solare, raggiungendo temperature superficiali differenti in funzione dell'intensità e della durata dell'esposizione ai raggi solari e della propria colorazione.

ELETTRICITÀ STATICA

La formazione di elettricità statica è da considerarsi un'occorrenza naturale che in particolar modo si manifesta nei materiali che contengono componenti termoplastici.
Seppur costituito da una alta percentuale di fibra naturale, il SIMPLYwood contiene anche una componente termoplastica: è pertanto possibile che si verifichi occasionalmente tale fenomeno, raro ed inferiore rispetto a quanto si verifica con altri decking a maggior concentrazione di polimeri.
L'elettricità statica tende ad essere presente soprattutto nei periodi dell'anno in cui l'aria è particolarmente priva di umidità e maggiormente quando questo frangente coincide con il periodo successivo alla posa; di conseguenza il verificarsi di tale fenomeno può essere minimizzato bagnando periodicamente la pavimentazione.

MANUTENZIONE

Qualunque materiale per esterni richiede una pulizia sistematica: anche i profili SIMPLYwood richiedono una pulizia periodica, che aiuta a mantenerne la bellezza nel tempo.

Nel processo di pulizia ordinaria si potrà utilizzare un tubo flessibile con acqua corrente o saltuariamente impiegare anche un getto d'acqua, a bassa pressione, tramite idro-pulitrice, seguendo la direzione delle scanalature della tavola ed utilizzando un ugello relativamente largo, inclinato a 45° ad una distanza non inferiore ai 30 cm e la temperatura dell'acqua, se viene preriscaldata, non dovrà mai superare i 55°C.

SI SCONSIGLIA VIVAMENTE L'UTILIZZO DELL'IDROPULITRICE AD ALTE PRESSIONI POICHÈ PROVOCHEREBBE DANNI IRRIMEDIABILI AI PROFILI.

Si raccomanda una classica manutenzione ordinaria, riferita a pulizia periodica di polvere, foglie, eventuali depositi organici o di altri materiali, che non permetterebbero altresì la corretta ventilazione delle doghe. Il ristagno di sporcizia o di agenti inquinanti particolarmente aggressivi possono provocare aloni superficiali, con conseguente deterioramento dell'aspetto estetico del prodotto. Se si notano macchie causate da versamento di prodotti sulla superficie delle doghe, bisogna agire immediatamente ripulendo le macchie con un panno (prevenendo la penetrazione nel materiale).

Consigliamo quindi di procedere nel seguente modo:

- Prima di utilizzare qualsiasi prodotto per pulizia, si consiglia di provarlo su una parte nascosta del pavimento.
- Leggere attentamente le istruzioni d'uso del detergente (si consiglia l'utilizzo di sola acqua od eventualmente di detergenti a contenuto nullo di agenti abrasivi o corrosivi)

In ogni caso, a pulizia ultimata, si raccomanda la perfetta rimozione di qualsiasi agente ristagnante sulle tavole o nelle scanalature delle stesse.

Al fine di preservare l'effetto estetico e di ovviare al potenziale rischio di assorbimenti vari (olio, creme, caffè, etc.) si consiglia, soprattutto sulle superfici richieste con finitura spazzolata, di applicare il prodotto SCREENDECK. Rimane facoltà del cliente trattare o meno la superficie, in base all'utilizzo a cui viene destinato il prodotto. Per l'eventuale pulizia o altro, suggeriamo l'utilizzo del prodotto CLEANDECK.

VARIAZIONI DI COLORE E MACCHIABILITÀ

I prodotti a base legno o altre fibre naturali sono soggetti a lievi variazioni di colore da lotto a lotto di produzione: sebbene siano stati già aggiunti coloranti e stabilizzatori durante la produzione, le doghe potrebbero ancora avere leggere variazioni di colore. È pertanto consigliato acquistare in un'unica partita tutte le tavole necessarie all'installazione e, nel caso, anche delle tavole in sovrannumero per eventuali future riparazioni o sostituzioni. Le tavole riparate o sostituite presenteranno inizialmente un tono colore più vivo, ma raggiungeranno nel giro di qualche mese la tonalità simile alle altre già installate.

Nell'immediato arco temporale successivo alla posa, la pavimentazione è soggetta ad una graduale variazione del tono del colore iniziale. La componente legnosa alimenta la comparsa e scomparsa di aloni causati dall'acqua, fenomeni variabili in funzione della frequenza e quantità d'acqua, di origine naturale (agenti atmosferici) o artificiale. La comparsa di aloni può verificarsi anche in seguito a contatto prolungato con sostanze organiche o prodotti inquinanti e risulta più evidente su pavimentazioni di colore chiaro. Al fine di salvaguardare il prodotto è consigliabile, a seconda dell'intensità e dell'origine degli stessi, rimuovere prontamente gli aloni comparsi, se necessario utilizzando spazzola metallica leggera, onde evitare un assorbimento permanente degli stessi: nella maggior parte dei casi e soprattutto nei primi mesi dopo la posa risciacqui frequenti o piogge abbondanti possono risultare sufficienti alla soluzione del problema.

Dopo l'operazione di ripristino, la zona trattata apparirà inizialmente più chiara, per poi riavvicinarsi, con il trascorrere del tempo, alla sua colorazione originaria e risultare uniforme con il resto della pavimentazione. È buona regola, prima di procedere ad operazioni di spazzolatura, effettuare una prova su di un campione o sul retro del prodotto stesso, allo scopo di valutarne gli effetti e i risultati.

UTILIZZO DI CLEANDECK E SCREENDECK

CLEANDECK

CLEANDECK è un detergente specifico per WPC ad azione battericida.
La concentrazione per la pulizia ordinaria (consigliata ogni 15 giorni) è di 3 tappi (150 cc) per 1 lt d'acqua. Possono essere utilizzate maggiori concentrazioni fino ad arrivare all'utilizzo del prodotto puro a seconda della macchia da togliere. Importante considerare che il prodotto utilizzato non diluito potrebbe causare una variazione di colore tendente ad un tono più chiaro.

SCREENDECK

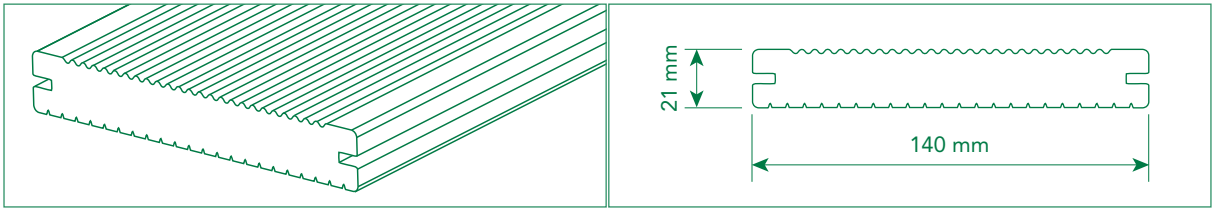
SCREENDECK è un protettivo specifico per WPC ad azione antibatterica e "antistatica".
Va ben applicato, passando due mani ben stese con pennello seguendo la direzione delle scanalature della doga e tenendo conto di un utilizzo di 1 litro per 5 mq (confezione 5 lt / 25mq).
La seconda mano viene data solo dopo qualche giorno quando la prima mano sarà ben asciutta.
L'applicazione costituisce la possibilità di operare rimuovendo la macchia entro 4/5 ore. È importante sottolineare che è un protettivo, ma che non rende il prodotto impermeabile.
È quindi importante il metodo di applicazione e conoscere la resa del prodotto: se non si prevede di pulirlo entro il tempo indicato è inutile applicarlo.
Viene suggerito per bar, ristoranti oppure zone barbecue dove il rischio di caduta olio o liquidi aggressivi è maggiore. Inoltre possiede una efficace funzione antibatterica e riduce la possibilità che le doghe si carichino elettrostaticamente (vedi il capitolo Elettricità Statica pag. 4).

PROFILI ED ACCESSORI CHE COMPONGONO IL SISTEMA SIMPLYwood

PROFILO

È l'elemento calpestabile del pavimento.
Proponiamo la larghezza:
- 140 mm (spessore 21)

Lunghezza standard doghe: 200 cm

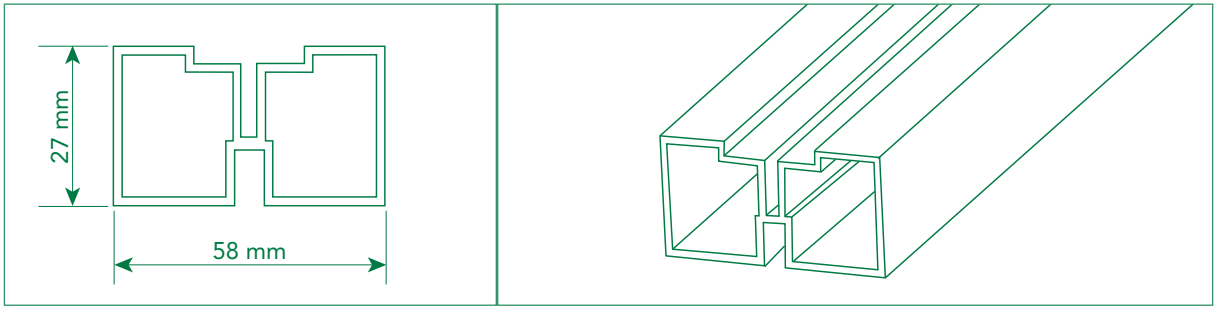


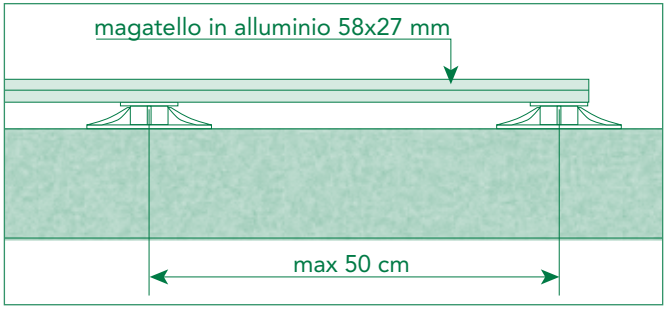
MAGATELLO IN ALLUMINIO ANODIZZATO

Compone di fatto il telaio del pavimento, al quale vengono fissate le doghe tramite clip.

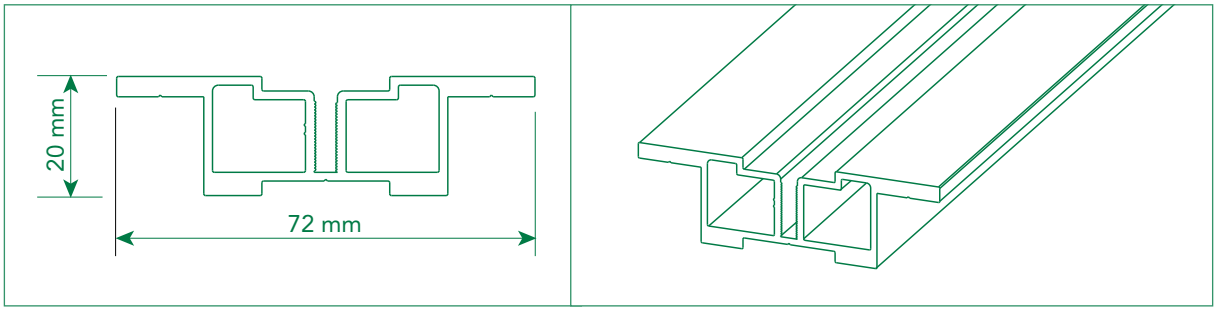
Realizzato in alluminio anodizzato prefilettato in due possibili sezioni:

- 58x27 mm (lunghezza 200 cm) – utilizzo standard o su supporti livellatori distanziati al max di 50 cm



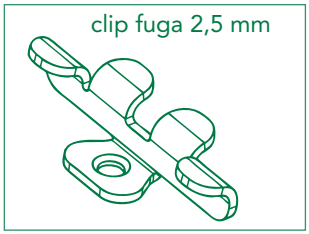


- 72x20 mm (lunghezza 200 cm) – utilizzo standard suggerito per terrazzi di piccole dimensioni

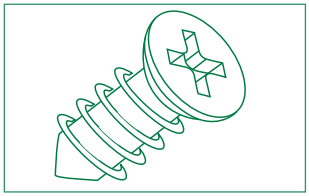


CLIP DI FISSAGGIO IN ACCIAIO PER FUGA DA 2,5 mm

È l'elemento che fissa in modo solido e sicuro.
Facile da utilizzare, sono fornite in acciaio INOX AISI 430 (clip fuga 2,5mm).



La clip per fuga da 2,5 mm è stata studiata per permettere il deflusso delle acque piovane ed impedire che oggetti di piccole dimensioni possano accidentalmente cadere sul pavimento o che il tacco della scarpa possa incastrarsi (< 4 mm fuga anti-tacco)



VITI DI FISSAGGIO 4,2x16 mm

Le viti di fissaggio delle clip sul magatello sono in acciaio INOX AISI 304, autofilettanti e a testa piana.

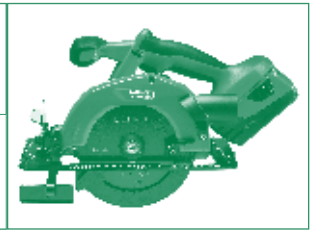
FASI DEL MONTAGGIO

ATTREZZI PER LA POSA

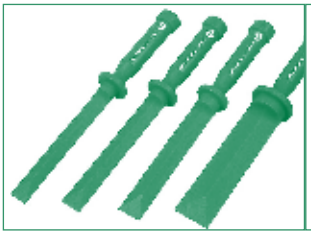
Le doghe possono essere forate, segate o fresate con le normali e tradizionali macchine per la lavorazione del legno. Per una corretta posa e per tutte le lavorazioni a cui si prestano i profili SIMPLYwood sono utili e necessari i seguenti attrezzi:

Metro

Avvitatore con inserti PH 2



Taglierina circolare con lama universale

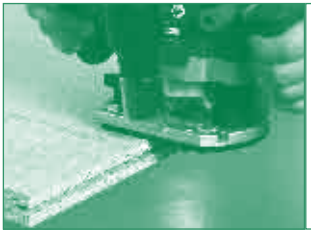


Scalpelli di plastica

Martello di gomma

Trapano

Tassellatore



Fresa

Flessibile con lama per ferro

Seghetto alternativo

Pistola per schiuma poliuretanica

Spazzola metallica

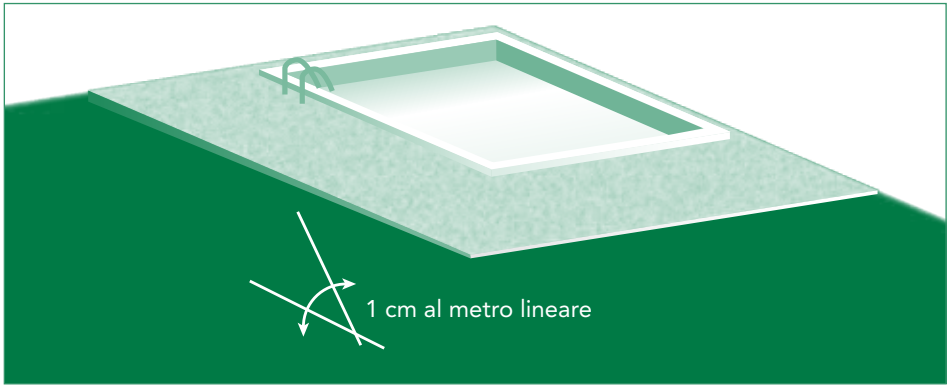
PREPARAZIONE DEL CANTIERE

Il prodotto deve essere stoccato in luogo asciutto, arieggiato, pulito ed al riparo da luce solare diretta, agenti atmosferici e agenti potenzialmente corrosivi. Conservare il prodotto nel suo imballo originario. Posare i bancali su mensole spaziate perpendicolarmente di 50-60 cm o al suolo**.** Stoccare i profili nell'area di posa 48/72 ore prima del loro montaggio: è buona norma la sera prima della posa permettere il più possibile alle doghe di acclimatarsi.

N.B. il montaggio deve avvenire a una temperatura ambientale superiore ai 5°.
Importante: qualora si utilizzassero teli impermeabili di riparo, limitarne l'uso al solo periodo di pioggia onde evitare il surriscaldamento, la formazione di condense ed una rischiosa mancanza di ventilazione del materiale.

PREPARAZIONE DEL SUOLO

È necessario un fondo stabile e deve essere assolutamente garantito un drenaggio sufficiente: il suolo deve essere si stabile ma anche piano; prevedere una pendenza di 1cm/metro lineare per lo scolo dell'acqua pluviale verso gli esterni e/o verso i pozzetti di raccolta.



Una soletta in cemento è fortemente raccomandata: spessore minimo 12 cm armata con rete elettrosaldata su suolo stabile da più di 3 anni.. Qualora ciò non fosse possibile si raccomanda massima attenzione a quanto segue riferito a superfici non stabili:

A) PREPARAZIONE PER POSA SU TERRENO

1. Asportare terreno fino alla profondità necessaria rispetto alla quota desiderata del pavimento .
2. Stendere sul suolo il tessuto non tessuto per evitare la ricrescita del manto erboso.
3. Posare quadrotte in cemento, tante quante necessarie per il carico strutturale desiderato in base alla sezione e al materiale utilizzato per la sottostruttura (calcoli da verificare con architetto, geometra, tecnico ecc). Le quadrotte devono essere posate per conferire alla pavimentazione costituente il suolo un'inclinazione di circa 1 cm ogni metro lineare, per evitare il ristagno dell'acqua sotto le doghe.

B) SU SABBIA/GHIAIA:

La posa su sabbia/ghiaia è sostanzialmente uguale a quella su terreno, salvo i seguenti accorgimenti:

1. La preparazione del sottofondo sabbioso è fondamentale: deve essere reso perfettamente planare (con le dovute pendenze 1cm/metro lineare); per ottenere tale planarità la sabbia deve essere copiosamente bagnata e battuta, per poi installare le quadrotte in cemento.
2. Non è necessario ricoprire il fondo con tessuto non tessuto e lo stabilizzato è sostituito dalla stessa sabbia.
3. È fondamentale prevedere una cornice perimetrale per la sottostruttura per evitare che il vento scavi la sabbia facendo sprofondare la sottostruttura stessa. La cornice può essere ricavata dalle doghe del pavimento ma a sua volta non deve impedire che tra il pavimento in WPC e il suolo non ci sia la corretta ventilazione.

POSA DEI MAGATELLI

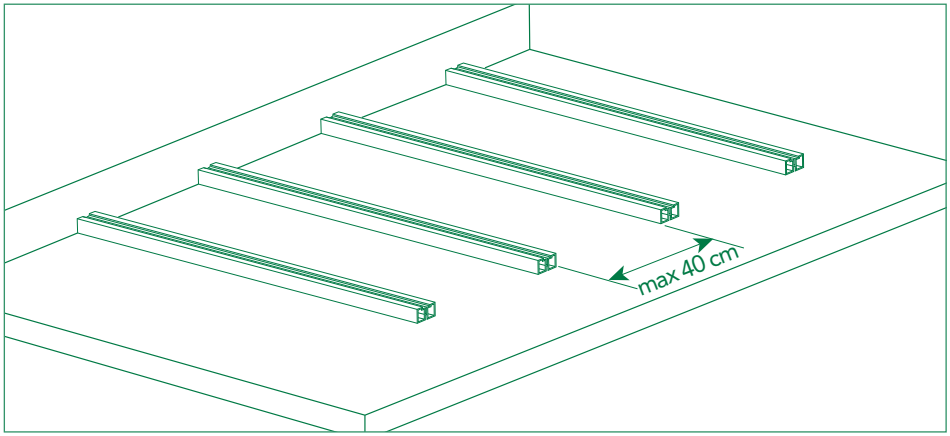
Questa prima fase è a fondamento del buon esito di tutta la posa: è la sottostruttura a conferire robustezza e tenuta al piano di calpestio in doghe SIMPLYwood.

È la fase più importante di tutta la posa alla quale il posatore dovrà porre particolare attenzione e assumerne la responsabilità valutandone ogni aspetto con attenzione.

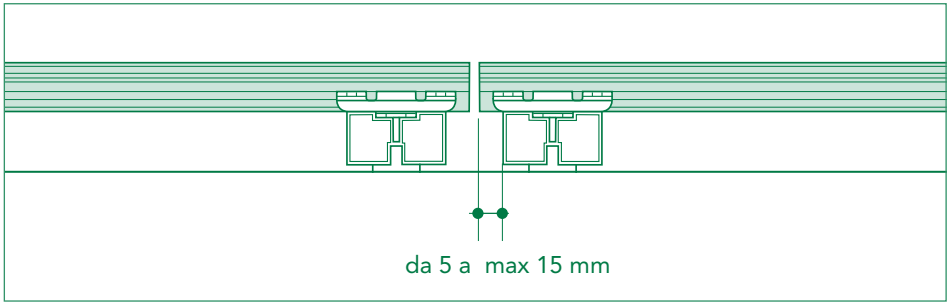
Per la posa dei magatelli si consiglia di iniziare la loro disposizione dal centro della superficie che si intende rivestire per così ridurre gli sfridi e per poter regolare sui perimetri eventuali fuori squadro ed irregolarità dimensionali o di forma. La posa deve avvenire su di una superficie solida e resistente alla somma dei pesi della pavimentazione e del carico massimo previsto sulla sua superficie. Il suolo su cui appoggiare i magatelli deve essere sempre asciutto, pulito, liscio e livellato.

Si consiglia, quando la quota lo rende possibile, effettuare la posa dei magatelli su supporti livellatori che consentono di regolare le pendenze e i livelli e di far defluire l'acqua in ogni direzione: diversamente il magatello deve sempre seguire il verso dello scorrimento dell'acqua e mai intralciarne i punti di scarico. Inoltre è obbligatorio dare una leggera pendenza alla pavimentazione (5 mm per metro lineare) in direzione opposta ai fabbricati per permettere lo scorrimento dell'acqua ed evitare dannosi ristagni d'acqua in superficie.

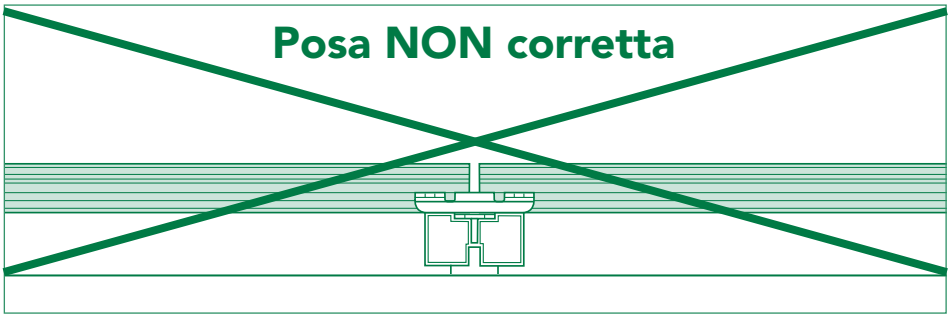
Per qualsiasi tipo di realizzazione **è obbligatorio attenersi alla luce libera massima tra magatelli indicata, massimo 40 cm (leggere attentamente il capitolo successivo)** e il numero degli stessi non deve mai essere inferiore a tre per ogni singola doga anche per doghe particolarmente corte:



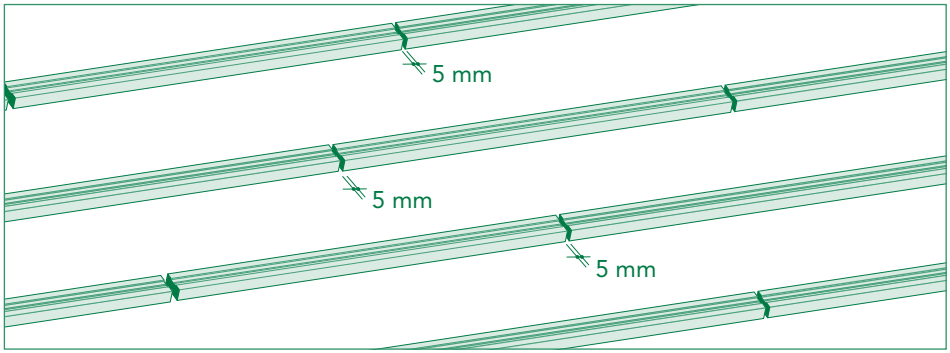
ogni doga nelle sue teste deve sempre prevedere uno specifico magatello che andrà posizionato tra i 5 e massimo i 15 mm dalle estremità.



Importante: non utilizzare lo stesso magatello per la giunzione di due teste perchè favorisce un dannoso ristagno di acqua tra le teste delle doghe e non conferisce una robustezza adeguata alla struttura.



La disposizione dei magatelli costituente la sottostruttura, per conferire robustezza al sistema, non deve mai creare una linea continua nei punti di interruzione e ripartenza, pertanto sono da disporsi sfalsati. Nei punti di interruzione e ripartenza dei magatelli prevedere sempre uno spazio di 5 mm.



Importante: i magatelli non vanno mai cementati perché bloccandoli meccanicamente la loro costrizione ne impedisce le normali dilatazioni così trasferendo torsioni anomale al pavimento (trama). Inoltre l'uso o la creazione di cordoli in cemento favorisce l'insufficiente defluire dell'acqua con conseguenti rischiosi ristagni, una insufficiente circolazione dell'aria con conseguente dannoso surriscaldamento dell'area al di sotto delle doghe. In ultimo il ritiro del cemento impedisce una messa in bolla ottimale della sottostruttura, indispensabile per una corretta e sicura posa delle doghe SIMPLYwood.
Nel caso di posa appaiata o per la realizzazione di passerelle, è fondamentale fiscerare al suolo o controventare i magatelli laterali esterni, opposti tra di loro, onde evitare possibili deformazioni delle doghe.

Specifica sulle distanze da mantenere tra magatelli

I carichi considerati e indicati nel presente manuale, non prevedono eventuali applicazioni concentrate di carichi locali, che devono prevedere ulteriori verifiche meccaniche.

Le superfici realizzate con il sistema SIMPLYwood sono progettate per resistere ai sovraccarichi di pedoni e di veicoli leggeri (il sistema SIMPLYwood non è carrabile):

- per le istallazioni in aree pubbliche è necessaria una distanza tra i magatelli inferiore o uguale a 30 cm per permettere un sovraccarico cosiddetto da "folla compatta" o carichi locali;
- per le istallazioni in aree private all'aperto in giardini, passerelle, bordi piscina terrazzi ecc. può essere sufficiente una distanza tra i magatelli superiore a 30 cm, ma sempre inferiore o uguale a 40 cm.

È fondamentale conoscere l'impiego della superficie eseguita con SIMPLYwood e qualora si sia incerti è sempre preferibile prevedere una distanza tra i magatelli così come suggerito per istallazioni con sovraccarico da folla compatta o carichi locali. Inoltre facciamo presente che la distanza massima dei 40 cm tra i magatelli è da rispettare anche per ragioni di sicurezza.

NOTA: PAVIMENTAZIONI DI GRANDI DIMENSIONI, POSE IN AMBIENTI O LATITUDINI PARTICOLARMENTE UMIDE E/O CALDE PER UNA CORRETTA VENTILAZIONE POTREBBERO RICHIEDERE IN PROPORZIONE QUOTE RISPETTO AL SUOLO MAGGIORI DI QUELLE DETERMINATE SEMPLICEMENTE DALLO SPESSORE DEL MAGATELLO.

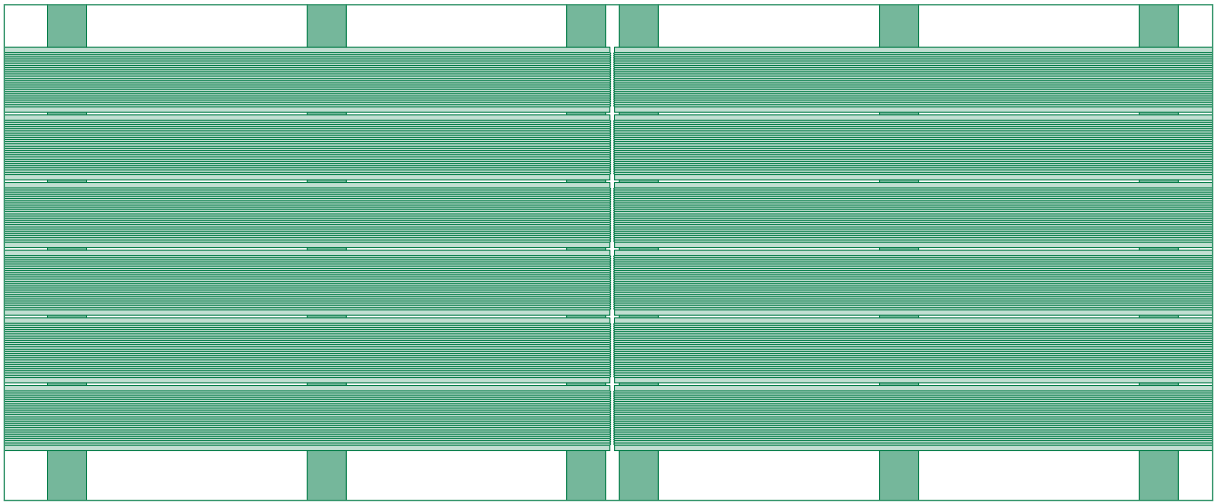
FISSAGGIO DELLE DOGHE

Il lato spazzolato deve essere sempre montato rivolto verso l'alto in quanto trattato per conferire l'aspetto estetico, le caratteristiche antiscivolo, minori probabilità di caricarsi elettrostaticamente, maggiori possibilità di intervenire in caso di macchie e per un uniforme viraggio del colore.
A seconda del verso di spazzolatura la superficie della doga assume tonalità di colorazioni differenti. È sconsigliato tentare di posare le doghe tutte con lo stesso verso di spazzolatura perché non si ottiene l'aspetto naturale desiderato.
Da considerare che la spazzolatura avviene tramite azione meccanica con conseguenti leggere variazioni di intensità in base alla normale usura dell'utensile.
Il fissaggio al magatello avviene tramite clip: è importante che la vite di fissaggio non costituisca spessore che possa intralciare l'inserimento della doga e creare un gradino (anche se minimo) in superficie, antiestetico, di inciampo e possibile causa di rottura della doga stessa.

IMPORTANTE: MANTENERE DURANTE L'INSTALLAZIONE UNA PULIZIA SISTEMATICA DELLE DOGHE POSATE PER EVITARE RISCHI DI DANNI ESTETICI PERMANENTI.

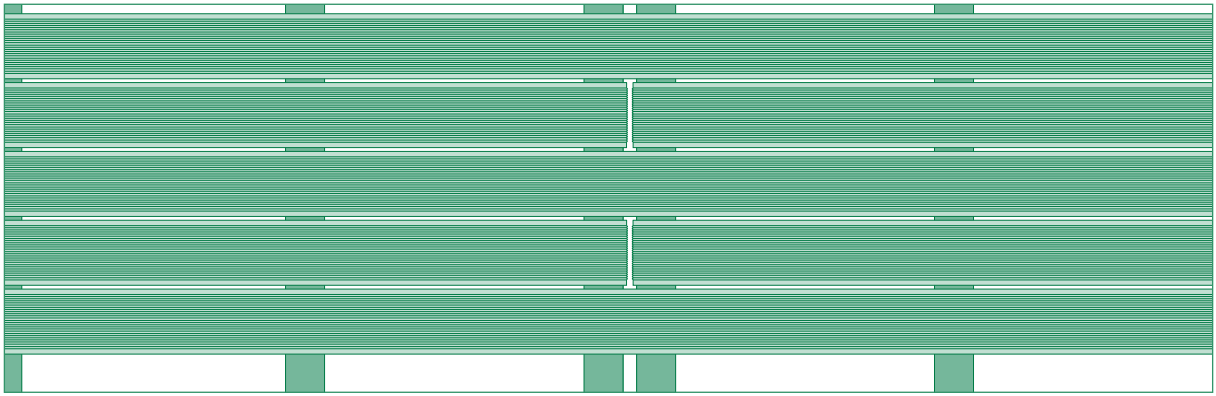
POSSIBILI TIPI DI POSA SISTEMA SIMPLYwood:

APPAIATA (luce libera tra magatelli di 32,5 cm)*



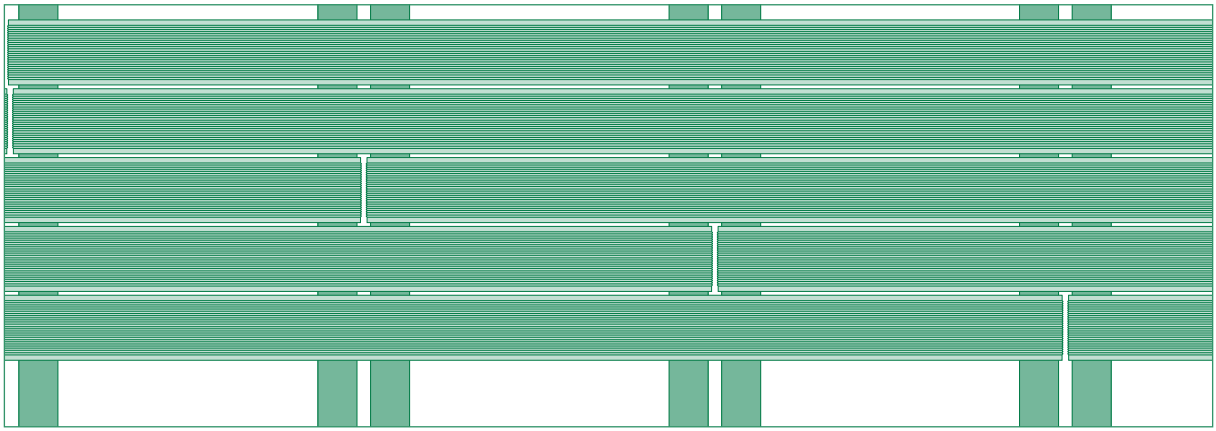
Con profilo 140x21
- n° 7 metri lineari di profilo 140x21 scanalato
- n° 3 metri lineari di magatelli
- n° 21 clip e n° 21 viti

MEZZO-INTERO (luce libera tra magatelli di 40 cm)*



Con profilo 140x21
- n° 7 metri lineari di profilo 140x21 scanalato
- n° 3 metri lineari di magatelli
- n° 21 clip e n° 21 viti

A CORRERE (luce libera tra magatelli di 36 cm)*

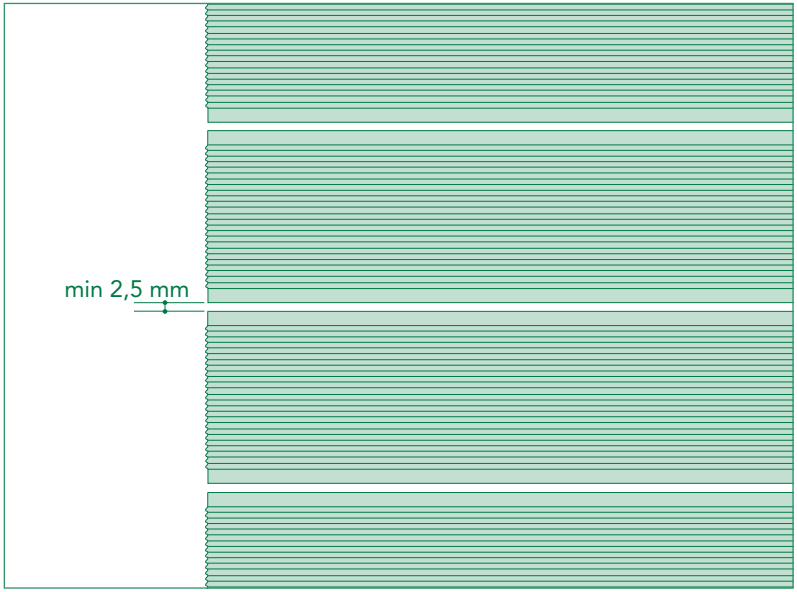


Con profilo 140x21
- n° 7 metri lineari di profilo 140x21 scanalato
- n° 4 metri lineari di magatelli
- n° 28 clip e n° 28 viti

***Considerando doghe standard spessore 21 da 2 mt e condizioni ottimali che non debbano prevedere carichi concentrati, temperature o livelli di umidità particolari, etc. (riferimento nota pag. 13)**

INCONTRO DELLE ESTREMITÀ DELLE DOGHE

Durante la posa, la fuga sulla lunghezza della doga viene "stabilita" dalla clip in acciaio prescelta: **VERIFICARE ATTRAVERSO L'USO DI NORMALI SPESSORI DA 2,5 MM CHE LA DISTANZA TRA I FIANCHI DELLE DOGHE NON SIA INFERIORE A QUANTO PREVISTO.**



Per quanto riguarda invece la posa delle "teste" bisogna tenere in considerazione che il materiale subisce leggere dilatazioni e restringimenti sulla lunghezza della doga stessa. A differenza del principio di posa del legno, la posa dei prodotti SIMPLYwood prevede che al momento della posa l'installatore dovrà verificare, valutando la temperatura del materiale, la sua espansione o la sua contrazione dovute all'esposizione al sole e alla temperatura esterna: prevedere che essa può variare durante la giornata a seconda della stagione, del clima e dell'orario. Di seguito sono riportati gli esempi di distanza da mantenere tra le teste delle doghe a seconda delle diverse temperature della doga:

CASO 1: TEMPERATURA DELLA DOGA DI 25°/30°

La lunghezza della doga non subisce variazioni (esempio: 2.000 mm nel caso di doghe standard) – prevedere una distanza tra le teste delle doghe pari a 2,6 mm

CASO 2: TEMPERATURA DELLA DOGA INFERIORE A 25°/30° - fino a 0°

La lunghezza della doga diminuisce rispetto allo stato originale fino a raggiungere un ritiro fino a 1,4 mm/ metro lineare (esempio: fino a 1.997,2 mm nel caso di doghe standard) – prevedere una distanza tra le teste delle doghe compresa tra 2,6 e 5,4 mm

CASO 3: TEMPERATURA DELLA DOGA SUPERIORE A 25°/30° - fino a 80°

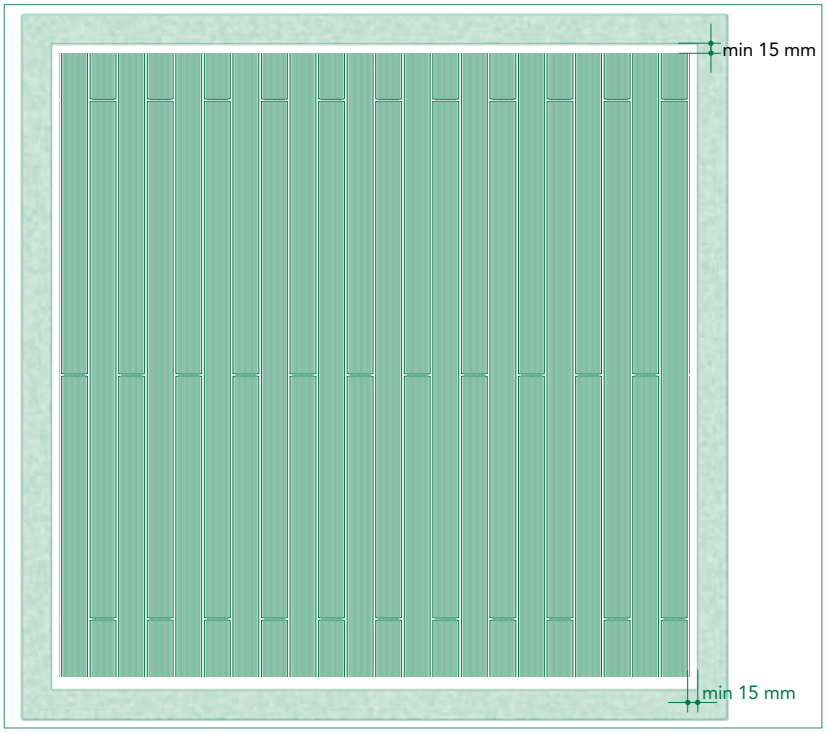
La lunghezza della doga aumenta rispetto allo stato originale fino a raggiungere una dilatazione fino a 1,3 mm / metro lineare (esempio: fino a 2.002,6 mm nel caso di doghe standard) – prevedere una distanza tra le teste delle doghe uguale o inferiore a 2,6 mm

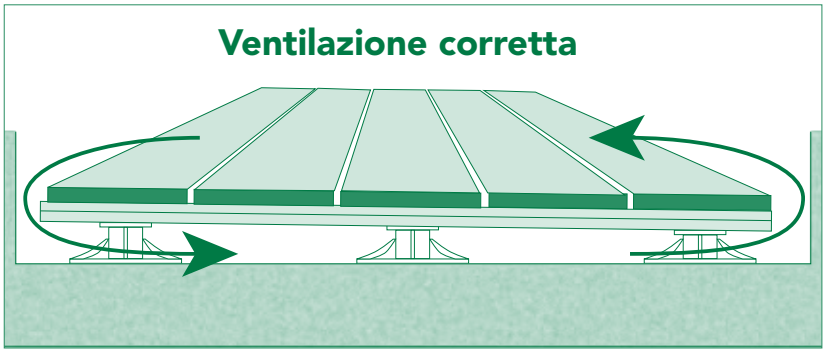
Così operando le fughe tra le teste durante le varie stagioni non raggiungeranno dimensioni eccessive.

VENTILAZIONE

La posa dei profili non prevede il fissaggio direttamente su superfici in calcestruzzo o l'appoggio direttamente su pavimenti in legno preesistenti o su qualsivoglia struttura che precluda **la corretta ventilazione sopra, sotto e ai fianchi del prodotto stesso.**

La mancanza o insufficienza dello spazio libero previsto sui fianchi della pavimentazione non ne permette il giusto drenaggio dell'acqua, la corretta pulizia e ventilazione (causa soprattutto di surriscaldamento nella parte centrale della pavimentazione), pertanto è fatto obbligo di mantenere questo spazio minimo di 15 mm dalle strutture rigide presenti in prossimità della pavimentazione per permettere una corretta ventilazione dell'area sottostante la stessa. Inoltre questa area libera di 15 mm aiuta le naturali dilatazioni del materiale.





PAVIMENTAZIONI DI GRANDI DIMENSIONI, POSE IN AMBIENTI O LATITUDINI PARTICOLARMENTE UMIDE E/O CALDE PER UNA CORRETTA VENTILAZIONE POTREBBERO RICHIEDERE, IN PROPORZIONE, QUOTE RISPETTO AL SUOLO, MAGGIORI DI QUELLE DETERMINATE SEMPLICEMENTE DAL MAGATELLO.

IMPORTANTE: NON COPRIRE MAI LA PAVIMENTAZIONE CON MATERIALI NON TRASPIRANTI (CAUSA DI DANNEGGIAMENTO PERMANENTE)

RIEPILOGO

SIMPLYwood quando installato correttamente in ottemperanza alle ISTRUZIONI DI MONTAGGIO e mantenuto in normali condizioni d'uso e di esposizione **è garantito al consumatore originale contro putrefazione, deperimento, fessurazioni, retinatura superficiale (danni dovuti all'azione della temperatura atmosferica), scheggiature e danni provocati da termiti.** Ogni Acquirente dei prodotti SIMPLYwood è unico responsabile nella determinazione dell'efficacia, idoneità e sicurezza di ogni particolare utilizzo o applicazione del prodotto.
I regolamenti edilizi variano da zona a zona. Ogni Acquirente è tenuto a consultare i regolamenti edilizi locali e le norme di sicurezza per esigenze specifiche in relazione a strutture residenziali e loro installazioni, in conformità con le direttive scritte dal Fabbricante.
Il Fabbricante(e punto vendita) non è responsabile per danni o difetti derivati da:

A. maneggiamento improprio ed errato stoccaggio del prodotto, abuso o trascuratezza da parte dell'acquirente o terza persona;
B. uso improprio del prodotto;
C. installazione non regolare (difforme dal manuale di istruzioni che accompagna il prodotto) e installazione del prodotto appoggiato oppure fissato direttamente a superfici in calcestruzzo, appoggiato oppure fissato direttamente su pavimenti in legno preesistenti o su qualsivoglia struttura che precluda la corretta ventilazione sopra, sotto e ai fianchi del prodotto stesso;
D. mancanza o insufficienza dello spazio sui fianchi del prodotto per il giusto drenaggio, e le corrette pulizia e ventilazione;
E. utilizzo del prodotto con funzione strutturale;
F. sviluppo di muffe, spurghi, aloni d'acqua, cibo, materie organiche, macchie di vernice o altre sostanze;
G. utilizzo di materiali o utensili abrasivi;
H. applicazione di trattamenti non idonei sulla superficie del Prodotto;
I. cedimenti, contrazioni, distorsioni o alterazioni della sottostruttura;
J. tavole installate senza la giusta pendenza per il drenaggio;
K. macchie derivate dall'utilizzo di viti galvanizzate o non rivestite;
L. eventi naturali eccezionali e atti vandalici;
M. mancata osservanza delle indicazioni di posa e manutenzione fornite dal produttore, abuso o trascuratezza da parte dell'acquirente o di terza persona;
N. usura e calpestio.

UNA STRUTTURA ROBUSTA E BEN ESEGUITA UN'ADEGUATA VENTILAZIONE SIA SOPRA CHE SOTTO LE DOGHE E UNA CORRETTA MANUTENZIONE sono sinonimo di durata nel tempo!

NOTA BENE: Le informazioni qui fornite non contengono garanzie o assicurazioni vincolanti di alcun tipo. Considerate le numerose possibilità d'impiego e di uso e la possibile interferenza di elementi da noi non dipendenti, non ci assumiamo responsabilità in ordine ai risultati ottenibili attraverso l'uso del prodotto. L'acquirente è tenuto a stabilire sotto la propria responsabilità l'idoneità del prodotto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso. Se per qualsiasi motivo pensate che il prodotto sia difettoso, NON INSTALLATELO e contattate il vostro punto vendita di fiducia.

Il produttore NON È RESPONSABILE PER RECLAMI RIGUARDANTI IL PRODOTTO GIÀ INSTALLATO.

SIMPLY
wood